

Gestione dei parcheggi

I parcheggi richiedono molto spazio e, in particolare nelle città, sono in concorrenza diretta con altre utilizzazioni. Una loro ottimizzazione nei centri promuove il trasferimento del traffico su mezzi di trasporto caratterizzati da uno sfruttamento efficiente della superficie come il trasporto pubblico (TP) o il traffico pedonale e ciclistico (TPC), riducendo in tal modo il volume di traffico, il rumore e gli inquinanti atmosferici nello spazio urbano. La qualità della sosta negli spazi pubblici e l'attrattiva della città migliorano, ciò che a sua volta sostiene lo sviluppo centripeto degli insediamenti.

Gestione globale dei parcheggi

Una gestione globale dei parcheggi si basa su una strategia dei parcheggi coordinata in modo coerente con un piano dei trasporti e degli insediamenti (fig. 1). Solo in questo modo è possibile attuare la necessaria combinazione di misure locali e complementari. Essa sfrutta le sinergie che ne derivano e rafforza l'impatto complessivo della gestione dei parcheggi. Una gestione dei parcheggi fondata su un solido piano dei trasporti, inoltre, è più facile da comunicare all'esterno.

Dimensionamento: la limitazione dell'offerta di parcheggi nel luogo di destinazione può indirizzare la scelta del mezzo di trasporto verso mezzi caratterizzati da uno sfruttamento efficiente della superficie. Parallelamente, il traffico generato dalla ricerca di un posteggio non può aumentare. I parcheggi restanti vanno perciò strutturati in modo sostenibile dal punto di vista sia urbanistico sia dei trasporti, operando innanzitutto una distinzione tra parcheggi privati e parcheggi pubblici. È infatti molto più difficile attuare misure per i parcheggi privati.

Gestione: lo scopo finale è utilizzare i parcheggi nel modo più efficiente possibile ed evitare l'indesiderato fenomeno dell'utilizzo improprio dei parcheggi. Per raggiungere questo obiettivo si potrebbe limitare la durata della sosta, concedere autorizzazioni a determinati gruppi di utenti o aumentare le tasse di parcheggio. Il loro importo potrebbe avere ricadute positive sulla scelta del

mezzo di trasporto. Grazie a un sistema di gestione, gli utenti dei trasporti vengono guidati verso il parcheggio libero più vicino.

Mobilità combinata: da un punto di vista regionale, la mobilità combinata è un anello di congiunzione tra la gestione dei parcheggi e il piano dei trasporti. Nel contesto della mobilità combinata l'utente posteggia l'auto in una piattaforma dei trasporti, in una classica struttura park and ride o in un parcheggio per il car pooling, per poi raggiungere la propria meta con altri mezzi di trasporto quali il TP o la bicicletta. Per quanto riguarda il car pooling si tratta di iniziative di condivisione dell'auto, grazie alle quali uno o più partecipanti non devono utilizzare un'auto o possono lasciare la loro in un apposito parcheggio. Il trasferimento dal trasporto individuale motorizzato (TIM) verso mezzi di trasporto caratterizzati da uno sfruttamento efficiente della superficie dovrebbe avvenire il più rapidamente possibile alla fonte. Grazie alla maggiore interconnessione dei mezzi di trasporto resa possibile da attrattive piattaforme, in futuro la mobilità combinata assumerà un'importanza crescente. Sempre meno utenti dei trasporti si sposteranno a bordo di un'auto nello spazio urbano, favorendo in tal modo l'ottimizzazione dei parcheggi.

Incentivazione dei mezzi di trasporto caratterizzati da uno sfruttamento efficiente della superficie come alternativa: si tratta di una misura complementare che offre la possibilità di ridurre quanto possibile la necessità di parcheggi nello spazio urbano. Già oggi nelle grandi città nucleo gran parte degli abitanti non possiede più un'auto e non ha quindi bisogno di un parcheggio, ma si avvale dell'offerta di attrattivi mezzi di trasporto caratterizzati da uno sfruttamento efficiente della superficie. Affinché gli utenti dei trasporti effettuino il trasferimento verso altri vettori, occorre offrire loro un'alternativa. Il contesto sarà quindi più favorevole all'allestimento e all'efficacia di una gestione riuscita dei parcheggi in quei comprensori dove vi è un'offerta estesa di mezzi di trasporto caratterizzati da uno sfruttamento efficiente della superficie o dove questa può essere sensibilmente sviluppata.

Strategia per i parcheggi			
Analisi del contesto locale, definizione degli obiettivi, ripartizione territoriale delle misure, coordinamento con le strategie preminenti dei trasporti e degli insediamenti			
Gestione dei parcheggi			
Locale e intercomunale		Regionale e complementare	
Gestione <ul style="list-style-type: none"> • Tasse di parcheggio • Limiti di durata • Autorizzazioni per gruppi di utenti • Sistemi di gestione 	Dimensionamento <ul style="list-style-type: none"> • Numero, disposizione • Luogo compatibile • Pubblico/privato 	Mobilità combinata <ul style="list-style-type: none"> • Piattaforme dei trasporti • Park and ride • Car pooling 	Promozione di mezzi di trasporto caratterizzati da uno sfruttamento efficiente della superficie <ul style="list-style-type: none"> • TP • Biciclette • Nuove tecnologie

Figura 1: Elementi di una gestione globale dei parcheggi.

La gestione dei parcheggi non è uguale ovunque

La gestione dei parcheggi di un grande agglomerato dotato di un efficiente sistema di TP è molto diversa da quella di un agglomerato di piccole o medie dimensioni dove il TP manca di attrattiva e i flussi di traffico nella zona periurbana rurale sono importanti. Le cinture urbane dei nuclei dei grandi agglomerati rappresentano una sfida particolare in questo ambito. Esse, infatti, pur possedendo un'intensa dinamica di sviluppo, presentano una struttura insediativa e un sistema del traffico diversi rispetto alle città nucleo. Non è quindi possibile fare affermazioni di carattere generale in merito all'efficacia delle singole misure. In uno spazio funzionale, ai fini della gestione dei parcheggi occorrono misure territorialmente differenziate da riunire in un insieme efficace e adeguato. Esse devono tenere conto della diversa intensità del problema, dei presupposti non uniformi di mobilità e delle finalità del piano dei trasporti. Allo stesso tempo i Comuni di un agglomerato devono armonizzarsi tra loro in modo tale che gli utenti dei trasporti non eludano le rappresentazioni alla base della strategia scegliendo, ad esempio, un'altra meta. Attraverso il coordinamento, le misure vengono accettate meglio a livello locale e risultano più efficaci.

Responsabilità

In linea di massima i regolamenti relativi ai parcheggi sono di competenza dei Cantoni, che possono decidere di delegare determinati poteri legislativi ai Comuni, nei quali ha altresì luogo l'attuazione di detti regolamenti. Questo vale sia per i parcheggi pubblici che per quelli privati. Il fatto che i regolamenti cantonali siano spesso molto diversi tra loro pone un ostacolo all'attuazione di strategie dei parcheggi all'interno di spazi funzionali, ad es. nel

caso di agglomerati che si estendono sul territorio di più Cantoni. Nel quadro dell'elaborazione di una strategia per una gestione dei parcheggi in uno spazio funzionale, occorre coinvolgere tutti gli attori interessati. In tale contesto vanno anche definite le loro rispettive responsabilità. Nell'ambito dell'attuazione della gestione dei parcheggi, infine, vengono in aiuto linee guida, strumenti o modelli di regolamenti che possono essere concordati congiuntamente.

Idoneità degli agglomerati

Gli agglomerati si prestano perfettamente a una gestione dei parcheggi poiché, grazie ai rapporti di pendolarismo, costituiscono uno spazio funzionale e dispongono di piani coordinati dei trasporti e degli insediamenti. Nel caso della strategia per la gestione dei parcheggi, le misure possono essere considerate in modo territorialmente omogeneo, a prescindere dal fatto che facciano riferimento a un livello locale – di una città o di un Comune – o a un livello regionale. Ciò rende possibile il coordinamento tra le misure locali nella città nucleo, nelle cinture urbane e nei centri secondari, se necessario anche in modo intercantonale.

Il Programma Traffico d'agglomerato può apportare un contributo finanziario attraverso il cofinanziamento di progetti infrastrutturali. Poiché i programmi d'agglomerato di Cantoni, città e Comuni sono elaborati congiuntamente, viene garantito il coinvolgimento di tutti i livelli istituzionali direttamente interessati. Ciò aumenta il grado di accettazione, sebbene rappresenti una particolare sfida per gli agglomerati.

Ulteriori informazioni

- Studio di approfondimento «Gestione dei parcheggi»



Fonte: Ufficio costruzioni della Città di Zurigo